

PRESENTAZIONE

Questo numero di Comprendre, espressamente dedicato alla memoria di Georges Lantéri-Laura, si richiama al numero precedente, nel quale figura un corposo articolo di Luciano Del Pistoia dove il contributo di Georges alla psicopatologia fenomenologica ed all'epistemologia psichiatrica viene ampiamente analizzato. Tale articolo è stato progettato e scritto prima che la fine prematura dell'amico fosse neppure immaginabile. Ad esso si rifanno coi loro interventi – qui pubblicati – Arnaldo Ballerini, Bruno Callieri e Stefano Mistura e sicuramente molti altri l'hanno letto con tutta l'attenzione che merita. E non soltanto, è lecito pensare, per la conoscenza che comunica, ma anche per l'emozione che trasmette. Emozione che scaturisce pure, ed ancor più, dai due scritti che Comprendre ha chiesto a Luciano e che completano qui il ritratto di Georges. In realtà, completano non è la parola giusta, perché la figura di Georges è sicuramente destinata a diventare più grande ed a sollevare altri commenti via via che i suoi scritti vengano riletti e approfonditi.

Lantéri-Laura è stato un vero maestro e non soltanto per chi, come Del Pistoia, l'ha frequentato per anni, sul lavoro e nella vita privata, nella pratica quotidiana e nella collaborazione scientifica, ma anche per chi l'ha incontrato saltuariamente, cogliendo in lui l'autentica passione per la cultura e la totale immersione in un'umanità intellettuale, che lo segnavano in modo straordinario.

Chi non l'ha conosciuto di persona, ma di lui ha letto qualcosa, e chi non ne ha conosciuto né la persona né l'opera, sappiano che Lantéri-Laura è un autore da collocare nel numero ristretto di quelli che vanno studiati, perché hanno moltissimo da dire.